

CUCINA
Per la Michelin
battesimo
al teatro Regio
Piovani **PAG. 32**

PARMAGIORNOENOTTE
Quei giovani
che sono volati
all'estero
Inserto

CALCIO
Benassi: «Primo
obiettivo
fare punti»
Zurini **PAG. 40**

da oggi
CON LA GAZZETTA DI PARMA
IL GRANDE LIBRO DELLA POLENTA
€ 10

GAZZETTA DI PARMA

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735 ANNO 281 N. 290

NUOVO MOKKA X. IN ANTEPRIMA.
Tecnologia premium, per tutti.

EURO 1,50
con «Parma economica» € 6,50 - con il grande libro della polenta € 11,50
con «Orario» - Rivista del Covo € 6,50
con il grande libro del fughino € 10,40
con «L'Apprento per tutti» - La più bella camminata per grandi e piccole € 11,50
con «Parma nostra» - 25 anni, il meglio del nostro parmigiano 1992-2016 € 11,50 - con il mosto di Maria Luigia € 11,50
con il grande libro di salse e sughi € 11,50
con «Calendario 2017 Parma calcio» € 12,50
con «Cd le 100 canzoni per bambini più belle di sempre»
L'uscita € 3,90 2. 3. 4. uscita € 6,30

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma, - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail segreteria@gazzettadiparma.net
ABBONAMENTI (per l'Italia) 359 copie Euro 343,00; 180 copie Euro 202,00; 90 copie Euro 102,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 3,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 298,00; 180 copie Euro 173,00. Con MiniCard Small 15 copie Euro 20,00; con MiniCard Large 42 copie Euro 50; con MiniCard XL 62 copie Euro 70,00

www.gazzettadiparma.it
6 1 0 2 0
9 771590 649016

NUOVO MOKKA X. IN ANTEPRIMA.
» Sabato e Domenica
scaimotor
PARMA VIA EMILIA OVEST, 100/A - TEL. 0521/670111
Consumi ciclo combinate (l/100km): da 3,9 a 7,9.
Emissioni CO₂ (g/km): da 103 a 155.

EDITORIALE
Il no a Gomorra dello chef contadino

◆ Pino Agnetti ◆
Dal Sud dove a rivolgersi alla Caritas sono ormai più gli italiani che gli stranieri, arriva una gran bella storia. Di dignità e coraggio, indispensabile base la prima del secondo. Ed è la storia di un giovane, nato alle falde del Vesuvio e divenuto a soli 35 anni una star mondiale della cucina, che ha saputo dire «No» a Gomorra e una volta di più «Sì» all'anima onesta e contadina della propria terra. Non a caso, Pietro Parisi è stato ribattezzato lo «chef contadino». Per quella sua incredibile arte di ricavarne autentici piatti da re - o da presidenti, fra cui Sarkozy e il nostro Sergio Mattarella, ed emiri come quelli di Dubai e dell'Oman - da tutto ciò che in cucina viene considerato «scarto». Un riflesso metabolizzato fin da bambino quando (è lui stesso a raccontare) «il menù della mia famiglia era composto da due scelte: prendere o lasciare». E affinato alla corte di due divinità dell'olimpico culinario, quali Alain Ducasse e Gualtiero Marchesi. Fino al ritorno - non per obbligo, ma per scelta - a casa, dove nel 2005 apre un ristorante che dice tutto già dal nome: «Era Ora». Di ridare spazio e onore ai piccoli produttori di un territorio che un tempo si chiamava «Campania Felix». Di far rivivere il miracolo del ragù e delle polpette al sugo di pomodoro di San Marzano della nonna Nannina che aveva avvolto di profumi e sapori le domeniche della sua infanzia. Di dimostrare che, se un italiano del Sud ci si mette, non è secondo a nessuno non solo per talento, ma pure per tecnica. E che talento e tecnica fusi insieme possono dar vita a un capolavoro - i Boccaccielli - racchiuso in un vasetto di vetro dentro cui Pietro è riuscito a impri-

IL CASO NEL MIRINO DEI MAGISTRATI LA VENDITA DELLA SOCIETA'
Pizzarotti indagato per la Stu Pasubio

Il sindaco: «Sorpreso, era una procedura già in atto»

PARMA
Il Federico Pizzarotti è indagato per la vendita della Stu Pasubio. Il sindaco è sotto inchiesta insieme all'ex commissario Mario Ciclosi, per la cessione della quota di maggioranza della società di trasformazione urbana che ha realizzato un vasto intervento nel quartiere San Leonardo. Nel mirino dei magistrati c'è il bando predisposto dall'allora commissario a inizio 2012 per procedere alla cessione che fu poi realizzata nell'ottobre dello stesso anno. Uno dei primi atti dell'amministrazione Pizzarotti.
Interpellato dalla Gazzetta, il sindaco si dice sorpreso «visto che la vendita era una procedura già in atto». Ricorda che la società era operata di debiti e fu ceduta nell'ambito del piano di risanamento dei conti comunali. E gli stessi concetti ribadisce in serata in un post su Facebook.
Azzali ► **PAG. 7**



A SAN SECONDO
Martina Colombari e Parma, appello per Haiti ferita
Alla Rocca raccolta fondi del Rotary per la Fondazione Rava
► **PAG. 18**

EMERGENZA RESTA IL MISTERO SULLE CAUSE DELL'EPIDEMIA
Legionella, domande senza risposta

PARMA
«Il contagio sembra aver frenato la sua corsa», scrive il Comune in una nota dopo un tavolo tecnico sulla epidemia. Ma intanto restano senza risposta i quesiti posti dalla «Gazzetta». E c'è un nuovo paziente che proviene da una zona diversa dal Montebello. ► **PAG. 9**

INCHIESTA
Tecnici uccisi in Libia: indagato dirigente Bonatti
PAG. 14

TRIBUNALE
Violentò una ragazza condannato
PAG. 11

MONTANARA
Casa-baracca distrutta dalle fiamme
PAG. 8

All'interno



LUTTO
E' morto Vincenzo Tradardi
PAG. 13

REGIONE
Rifiuti, 30mila tonnellate in più per l'inceneritore
PAG. 12



CENTRO STORICO
Pedolanizzato un altro tratto di via Sauro
PAG. 7

VIABILITA'
Anas, 17 milioni per la statale della Cisa
PAG. 15

PER CHI NON SOPPORTA LA PROTESI SUPERIORE COMPLETA (dentiera) PROPONIAMO UNA TECNICA IUXTA-OSSEI CHE NON PREVEDE FORI NELL'OSSO CON UNA PROTESI FISSA IMMEDIATA SENZA PALATO
Dott. Fausto Bazzani
Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Piazza Molinari, 5 - Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523 241353 - 339 7730630

In corsivo
W ADORNI
Davide Barilli
Sono trascorsi più di quarant'anni, ma la scritta è ancora lì; si intravede su una parete di mattoni sbrecciati, seminascosta dalle frasche e dalle ramaglie, in un ginepraio di alberi, là dove un tempo la città finiva. «W ADORNI», dice la scritta. E' vergata con grafia netta, solide pennellate in vernice bianca che resistono al tempo: sul muro del sovrappasso della ferrovia in via Emilia ovest. Quella scritta comparve d'improvviso, all'indomani del trionfo iridato del ciclista parmigiano a Imola: era un giorno di settembre del lontano '68. Autore è lo scomparso Felice Bonazzi (meglio noto come Felice Da Parma). Ma a contare non è l'occasione sportiva che la portò e neppure chi la scrisse. Il fatto importante è un altro: quella scritta è rimasta lì, senza che nessuno l'ha mai cancellata. Il tempo «grande scultore», diceva la Yourcenar. I secoli mutano il colore degli affreschi, i contorni delle statue, contaminandone il senso originario, aggiungendovi nuove forme. E' accaduto anche stavolta. Certo, quella scritta non è un'opera d'arte. Ma un messaggio, un segnale che ha attraversato le stagioni, le intemperie, la storia della città. Come un benvenuto spontaneo che accoglie chi arriva dall'antica strada emiliana. Come un monumento, senza esserlo. Testimonianza di una memoria spontanea, antiretorica nella sua semplicità. Immutabile e rassicurante, stagione dopo stagione, anche in quest'autunno che fra poco spoglierà gli alberi. ◆
dbarilli@gazzettadiparma.net

MEDI SALUSER
CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO
ANALISI DI LABORATORIO
DIAGNOSTICA PRENATALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
RADIOLOGIA E MAMMOGRAFIA
VISITE SPECIALISTICHE
ENDOSCOPIA
PARMA VIA VERDI, 27/A
PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO
Tel. 0521 234181/200698 - Fax 0521 231289
Orari di Apertura
Lunedì - Venerdì dalle 7.30 alle 20 • Sabato dalle 8 alle 13
info@medisaluser.com - www.medisaluser.com

POLTRONA ALZAPERSONA 2 MOTORI COLORE A SCELTA -20% (dal 1 al 30 ottobre) **Komodo** Via Emilio Lepido 180, Parma a 1 km dal ponte sull'Enza Loc. Il Moro Tel. 0521.645188